

CONDIZIONI

L'abbonamento e obbligo per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Un numero separato Centesimi 5

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia ed ai giornali che accordano il cambio — Spaccio in Trapani presso il sig S Bassi

Trapani, 31 Agosto 1890

La città nostra apprestasi a solennizzare un avvenimento importantissimo, uno di quegli avvenimenti che formano epoca nella vita politica del paese, e lasciano un ricordo gradito e profondo nelle memorie cittadine. La sera del 4 settembre prossimo, in un banchetto offerto dall' *Unione Democratica* di Trapani, S. E. il Sotto-Segretario di Stato per gli Affari Esteri On. Abele Damiani, pronuncerà un discorso politico nella sala del nostro simpatico Teatro Garibaldi, elegantemente addobbata per l'occasione.

Non per vana retorica segnaliamo come importantissimo questo fatto che vedremo svolgere nella nostra città; l'omaggio che si rende allo Illustre rappresentante del Governo, e nel Capo-luogo del Collegio, ha un significato politico di grande rilievo, tanto per le altre Provincie d'Italia, quanto, e soprattutto per noi, che nell'On. Damiani abbiamo sempre apprezzato la coerenza politica e la correttezza dei principii più schiettamente democratici. In un ordinamento politico come quello che abbiamo la fortuna di possedere, questi frequenti convegni, nei quali Ministri e Deputati si pongono in diretta relazione colla cittadinanza, servono sempre più ad accentuare i contatti tra tutte le classi cittadine e i propri rappresentanti, nel comune intento di provvedere al bene della patria.

Al nostro concittadino che viene tra noi in nome del Governo, di cui è parte; al Deputato del nostro Collegio; all'Illustre Relatore dell'Inchiesta Agraria, monumento di studi, di lavori e d'intenti nobilissimi, mandiamo dunque un saluto, e con lui salutiamo gli altri nostri Egregi De-

putati, e tutti coloro che qui converranno ad ascoltare la parola dell'On. Damiani, e rendere più notevole l'avvenimento

A questa solennità terran dietro immediatamente tre inaugurazioni, pur destinate a lasciare una traccia nei ricordi cittadini: quella cioè della statua di Garibaldi, della condotta delle acque potabili, e delle lapidi ai cittadini trapanesi caduti nelle patrie battaglie.

L'inaugurazione della condotta di acqua potabile, opera monumentale che tanto onora le Rappresentanze municipali ed il paese intero che osarono concepirla ed attuarla, verrà fatta alle 10 a. m. del giorno 6 settembre innanzi alla grandiosa fontana che sorge nella piazza Vittorio Emanuele — Un getto elevatissimo della tanto desiderata nuova acqua, di cui oramai così largamente sarà provvista la città nostra, sarà accolto dagli unanimi applausi d'un popolo intero, ben felice di vedere oramai migliorate le condizioni igieniche e sanitarie della città.

La statua dell'Eroe senza macchia e senza paura, opera lodata dello scultore Croce, nostro conterraneo, sorge nello splendido viale alla marina, ed è volta a Marsala, alla simpatica ed illustre città che ha registrato il suo nome glorioso nella storia del risorgimento italiano. La inaugurazione sarà fatta alle 10 a. m. del giorno 7 settembre con un discorso dell'On. Nasi.

E finalmente, nell'atrio del nostro Palazzo di città saranno il giorno 8 settembre alle ore 10 a. m. scoperte due lapidi commemorative dei cittadini morti in servizio della patria.

Queste inaugurazioni, avranno luogo in mezzo ad una festa di ben quattro giorni, con corse, illumina-

zione, fuochi di artificio e kermesse popolare al cisternone. E come degna cornice, nota spiccata e simpatica di tutte le nostre feste, una Fiera di Beneficenza, in favore della Croce Rossa Italiana e dell'Ospizio di Mendicizia Principe di Napoli, resterà aperta a disposizione degli innumerevoli visitatori, sempre pronti in Trapani in questo appello di carità, nell'atrio del Liceo, divenuto per l'occasione un incantevole vastissimo padiglione, ricco di luce, allietato dal sorriso delle nostre distinte Signore, e corredato da un numero considerevole di ricchissimi doni.

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle adunanze

N. xxxii

A 12 Agosto 1890

Tornata ordinaria

Sono presenti i signori Cavaliere Uff. Francesco Incagnone, *Presidente*, Cav. Ing. Nunzio Aula, *V. Presidente*, Cav. Antonio Spanò Lazzara, Leonardo Pilati Sammartano, Comendatore Giuseppe Pampelone, Antonino Pace, Michele Cernigliaro, *Consiglieri*; Avv. Mondini, *Segretario*.

1. Si provvede in ordine alle richieste pervenute dalla Camera di Commercio Italiana in S. Francisco, per campioni di olive in conserva e di pianticelle e talee di olivo.

2. Si appoggia il voto del Circolo per gli interessi Industriali, Commerciali ed Agricoli, sedente in Milano, onde ottenere l'aumento del peso massimo dei pacchi postali da 3 a 5 chilogrammi.

3. Si ringrazia il sig. Avv. G. Carlo Daneo pel cortese invio di una sua Monografia « Les Usines Ansaldo et

les industries mécaniques en Italie • e si dispone farne cenno nel giornale camerale

4 Si provvede sulle pratiche di ordine interno e di contabilità

5. Si delibera riattivare tutte le pratiche ancora pendenti per la sistemazione del porto di Trapani, previ accordi con l'On. Deputato Prof. N. Nasi

6 Si delibera reiterare il voto per ottenere con provvedimento legislativo che sia fatto divieto ai Comuni d'imporre dazi di consumo sui combustibili destinati ad usi industriali.

7 Si delibera in massima, su rapporto del Presidente, di provvedere allo ampliamento degli Uffici camerale

8 Si provvede alla revisione della lista elettorale commerciale 1890 del Comune di Poggioreale, ed in base ai criterî stabiliti con le deliberazioni 17 aprile 1889, 9 e 13 maggio 1890, si approva la detta lista con N. 44 elettori

9 Si delibera concorrere alla Fiera di Beneficenza che avrà luogo prossimamente in Trapani in favore della Croce Rossa e dell'Ospizio di Mendicizia, con l'offerta di un dono.

10 Si aderisce al voto delle Consorelle di Lecce e di Bari contro la concessione dello zuccheraggio dei mosti a dazio ridotto

Il Segretario
AVV. MONDINI

LA PESCA DELLE SPUGNE IN LAMPEDUSA

In uno dei passati numeri ci siamo occupati della scoperta di nuovi banchi di spugne in Lampedusa, e dello impegno col quale il sig. Ministro di Marina ha procurato di promuovere in Italia lo invio di numerose barche da pesca.

E giunta testè alla Camera di Commercio una pregevolissima Memoria, pubblicata dallo stesso Ministero, nella quale sono registrati i maggiori possibili dettagli sulla situazione dei banchi, sulla importanza del prodotto, sul numero delle barche italiane ed estere che si sono finora impiegate nella pesca.

Da questa pubblicazione apprendiamo con piacere che fu appunto un trapanese, il sig. Augugharo Leonardo di Bartolomeo, al comando della *Nuova Carmine*, colui che nel 1887 ebbe a scovire i nuovi banchi spugniferi di Lampedusa.

Se non che, vuoi per poca fede, o per mancanza d'iniziativa, la scoperta dell'Augugharo non profitto grandemente ai nostri, sebbene lo scovitore stesso un qualche guadagno lo abbia, lo stesso anno della scoperta, ottenuto.

L'anno successivo, forse perchè la notizia si era propagata, i nuovi banchi furono invasi da buon numero di barche greche. Il Ministero allora dispose che fosser fatti gli scandagli e gli studi all'uopo occorrenti, i cui risultati sono appunto contenuti nella pubblicazione in parola, che volentieri la Camera di Commercio tiene a disposizione di quanti possano avervi interesse.

La posizione delle cose in atto e questa la pesca è in gran parte esercitata dai greci, i quali sono praticissimi in questa speciale industria, hanno barche ed ordegni più perfezionati, e si servono del palombaro, la qual cosa influisce sulla quantità e qualità del raccolto.

Nel 1889 di fronte a 58 barche greche, non ci erano che 19 barche italiane, di cui 1 di Porto Empedocle, 3 di Sciacca, 3 di Mazzara, 4 di Lampedusa, 3 di Pantelleria, 3 di Torre del Greco e 2 di Trapani. Nel 1890 le barche estere furono 134, di cui ben 116 greche, è 45 italiane, cioè 28 di Porto Empedocle, 16 di Trapani ed una di Palermo.

Conoscendo l'intraprendenza e la valentia della nostra marina, ci meravigliamo invero dello scarso numero di nostre barche che si dedicano a questa pesca, e ci auguriamo che il lodevole intendimento del signor Ministro della Marina possa nel venturo anno riuscire meglio secondato.

FRODI COMMERCIALI

E' stato deplorato dalle Rappresentanze commerciali all'estero, specialmente dell'America del Sud, il fatto spiacevolissimo di commercianti ed esportatori italiani, i quali nell'eseguire le commissioni inviano merci di qualità più scadente di quelle contrattate, ovvero deficienti di misura o di peso, od avariate per difetto d'imballaggio.

Noi abbiamo la piena certezza che queste frodi non riguardino in modo alcuno commercianti ed esportatori della nostra Provincia, e ciò per doppia ragione. anzitutto perchè noi

abbiamo da ben lunga pezza abituato i nostri committenti esteri alla proverbiale ed illimitata buona fede ed esattezza con cui compiamo i nostri affari, ed in secondo luogo perchè i prodotti principali di nostra esportazione sono perfettamente superiori ad un qualsiasi malsano bisogno di contraffazione o di adulterazione.

Ciò non ostante, ci crediamo nel dovere di comunicare al pubblico questi purtroppo legittimi lamenti, raccomandando ai nostri, non già la scrupolosa esattezza nel disimpegno delle obbligazioni contratte — raccomandazione di cui non ci è affatto bisogno — ma soltanto la massima cura nello evitare qualsiasi difetto di forma, qualsiasi trascuratezza di imballaggio o di condizionatura dei generi esportati, che possa fornire il pretesto di sospettare una frode.

REGIA AGENZIA COMMERCIALE D'ITALIA in Belgrado (Serbia)

Il R. Governo Italiano ha stabilito in Belgrado un'Agenzia commerciale con giurisdizione in tutta la Serbia, affidandone la direzione al sig. Giovanni Silini.

Scopo di quest'Agenzia è di dare sviluppo alla importazione italiana nella Penisola Balcanica, ed alla esportazione di quei prodotti in Italia.

Annesso all'Agenzia è un Museo di campioni di prodotti italiani, pel cui completamento giova interessare i nostri produttori i quali vogliano tentare di iniziare rapporti commerciali con quei paesi.

L'opificio meccanico Ansaldo in Sampierdarena

E' sempre con vivissima soddisfazione che noi seguiamo lo svolgimento delle industrie nazionali, così accentuato oggidì in modo da rendere giustificato il nostro orgoglio cittadino, ed assicurarci nella fiducia che anche in questo ramo della pubblica economia la patria nostra saprà prendere degnamente il suo posto.

Questa soddisfazione ce l'ha recentemente procurata la pregevolissima monografia *Les usines Ansaldo et les Industries mécaniques en Italie* pubblicata prima nella *Rivista degli interessi materiali*, ed indi, a parte, in un opuscolo. Ne è autore il signor

Gian Carlo Daneo, il ben noto pubblicista che con competenza speciale si è proposto il lodevole intendimento di popolarizzare in Italia e far conoscere all'estero i progressi industriali nel nostro paese, che contengono la prova più evidente del nostro fermo proposito di conseguire l'indipendenza industriale, dopo di avere in modo così completo ed invidiabile conseguito l'indipendenza politica.

L'autore ricorda a titolo d'onore il primo passo, o per lo meno il più importante che le officine Ansaldo, gestite dai Fratelli Bombrini, fecero in questa splendida via di progresso nazionale, mediante l'aiuto divinatore di Cavour, che seppe vincere le titubanze burocratiche dell'Amministrazione Piemontese, commettendo ad esse la fornitura di due macchine necessarie alla marina di guerra. E deplorando il malvezzo che si ha in Italia di negar fiducia alle industrie nazionali, esprime il voto, al quale noi di tutto cuore facciam plauso, che si procuri una buona volta incoraggiare lo sviluppo delle nostre risorse, in un'epoca soprattutto nella quale il bastare a se stessi è condizione essenziale nella vita economica, come nella politica.

Noi non intendiamo riassumere il pregevole lavoro dell'Avv. Daneo, basti questo piccolo cenno per promuovere nei nostri lettori il desiderio di studiarlo originalmente. — Quanto al merito di esso sia dal punto di vista illustrativo che da quello, anche più importante, dello scopo nobilissimo che l'Autore si è proposto, non abbiamo da dire che una sola parola: la pubblicazione dello Avv. Daneo deve essere collocata a titolo di speciale benemerita tra le non poche illustrazioni che registrano giornalmente i fatti più notevoli del risorgimento economico d'Italia.

Esposizione Nazionale 1891 in Palermo

AVVISO DI CONCORSO

È bandito nel Regno un concorso per le parole di un inno di occasione da essere quindi musicato per essere eseguito all'apertura dell'Esposizione.

Per tale concorso sono stabilite le seguenti norme:

1 — Il vincitore riceverà in dono un oggetto d'arte del valore di lire 500 ovvero, a sua scelta, il prezzo corrispondente.

2 — L'inno dovrà essere presentato o fatto pervenire al Comitato esecutivo dell'Esposizione in Palermo (Via Bandiera n. 6) non più tardi del 20 ottobre 1890.

3 — I concorrenti sono liberi nella scelta del metro o dei metri e i loro lavori potranno esseri composti di *cori* e *soli* ovvero di un gran coro soltanto. I concorrenti terranno presente che l'esecuzione dello inno musicato avrà una durata non maggiore di trenta minuti.

4 — Ogni scritto sarà contrassegnato da un motto, il quale sarà ripetuto sulla busta di una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore. Sarà aperta soltanto la scheda che porterà esternamente il motto da cui è contrassegnato lo scritto giudicato meritevole del premio.

Le altre schede potranno essere ritirate dagli autori dentro un mese dal giorno in cui sarà pubblicato l'esito del concorso nel *Giornale di Sicilia*.

Le schede non ritirate a tempo saranno bruciate.

5 — L'esame e il giudizio delle composizioni è affidato ad una speciale Commissione composta come segue:

Presidente — Comm. F. P. Perez,
Senatore del Regno.

Membri — Prof. M. Rapisardi, Prof. F. Denaro-Pandolfini, Prof. E. Lombardi, Maestro P. Florida.
Membro e Segretario — Prof. G. Ragusa-Moleti.

Palermo Agosto 1890

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
CAMPOREALE

BORSE DI STUDIO

PRESSO LA R. SCUOLA DI VITICOLTURA
E DI ENOLOGIA IN CONEGLIANO

Il R. Ministero di Agricoltura ha concesso tre borse di studio per i giovani che intendono di frequentare il Corso Superiore di questa R. Scuola di Viticoltura e di Enologia.

Queste tre borse verranno assegnate a dei figli di agricoltori o di piccoli proprietari che non sieno sufficientemente provveduti di mezzi.

La insufficienza dei mezzi dovrà essere provata.

a) col certificato della Giunta del Comune ove ha dimora la famiglia del giovane, nel quale certificato dovranno essere indicati il numero delle persone componenti la famiglia stessa, le tasse che questa paga al Comune, e la professione o l'ufficio del genitore,

b) col certificato dell'Agente delle Tasse per le imposte che la famiglia corrisponde alla Provincia ed allo Erario nazionale.

Le borse di studio saranno conferite mercè esame di concorso nelle materie qui sotto indicate. I candidati, per ottenere le borse, dovranno riportare nelle prove d'esame almeno $\frac{7}{10}$ dei voti.

Sono ammessi al Concorso i giovani che abbiano conseguito la licenza della Scuola Tecnica o del Ginnasio Inferiore. Quelli che hanno quest'ultima licenza, oltre al detto esame, dovranno sostenere l'esame d'integramento, il quale consisterà in una prova di disegno a mano libera.

Sono ammessi altresì i licenziati dal Corso Inferiore delle Scuole speciali Enologiche nelle quali il Corso si compie in 3 anni (Alba, Avellino, Catania).

La patente conseguita in una Scuola Normale è pure titolo sufficiente per l'ammissione al Concorso.

Le prove d'esame in iscritto consisteranno in una prova scritta di Lingua Italiana, di Matematica, quelle orali verseranno sull'Italiano, Geografia e Storia, Matematica, Elementi di Storia Naturale e Fisica secondo i programmi per la licenza della Scuola Tecnica.

La concessione delle borse di studio avrà la durata di 4 anni, quanti cioè sono gli anni scolastici del Corso Superiore della Scuola.

I vincitori del concorso dovranno tutti essere iscritti al primo anno. L'assegno per ciascuna borsa è di L. 60 mensili.

Ogni allievo, al quale venga concessa una borsa di studio, se non ne viene esonerato, dovrà pagare le seguenti tasse:

a) tassa di immatricolazione fissata in L. 40,

b) tassa annua d'iscrizione L. 100,

c) tassa per la licenza, che si consegue in fine del Corso, pure in L. 100.

Gli allievi delle provincie che concorrono al mantenimento della Scuola (Treviso, Belluno, Udine, Vicenza e Rovigo) pagano per tassa d'iscrizione L. 50 annue

La cattiva condotta e la poca assiduità nello studio, comprovate dalle medie bimensili, faranno perdere ai giovani il beneficio delle borse di studio. Decaderanno pure da tale beneficio se non otterranno la promozione nelle due sessioni d'esami.

Le domande (in carta da bollo da cent 50), coi documenti comprovanti la ristrettezza dei mezzi della famiglia e gli studi compiuti, dovranno essere inoltrate alla Direzione della Scuola entro il 30 Settembre.

Gli esami si terranno presso la sede della scuola nei primi giorni del mese di ottobre.

Coneghiano 15 Agosto 1890

Il Direttore
DR G. GRAZZI SONCINI

CONGRESSO NOTARILE IN TORINO

Invitati pubblichiamo

Questo Congresso, che già si annunciava imponente per numero di aderenti, lo sarà maggiormente ora, che può dirsi assicurato ad esso lo intervento di S. E. il Ministro Zanardelli.

Il Comitato promotore, a mezzo di una Commissione presentata al Guardasigilli dal Deputato Badini, Commissione di cui facevano parte i Notai Gilardi cav. Carlo, Tabasso cav. Pierfrancesco e Ferrando cavaliere Leandro, il giorno 21 corrente, ha invitato S. E., in nome dei Notai del Regno, a prender parte al Congresso.

L'invito, bellamente esposto dal sig. Cav. Tabasso, venne cortesemente accettato dal Ministro Zanardelli, che si espresse in modo assai lusinghiero per la classe dei Notai.

L'esito del Congresso notarile di Torino può dirsi quindi pienamente assicurato.

Il Comitato promotore ha, come sperava, ottenuto dalle Ferrovie Mediterranee, Adriatiche, Sicule e Sarde riduzioni nei prezzi di trasporto, che variano dal 30 al 50 per cento, secondo il percorso. Anche la Navigazione generale italiana ha concesso la riduzione del 30 per cento.

Il Comitato inoltre ha già, da qualche giorno, spedito a tutti i

Presidenti dei Consigli una quantità di *Inviti*, di *Questionari* e di *Regolamenti* per il Congresso, affinché li distribuiscano ai Notai dipendenti, e una quantità di *Tessere d'ammissione* e di *Carte di riconoscimento* per le riduzioni ferroviarie, perchè ne facciano remissione ai Notai che vogliono effettivamente intervenire al Congresso.

Dalle adesioni che pervengono al Comitato, si deve bene pronosticare per l'esito del Congresso, il quale sarà certamente uno dei Congressi nazionali più numerosi che abbiano avuto luogo.

E ciò è facile a comprendersi, quando si sappia che fra le questioni poste all'ordine del giorno vi è quella della libertà d'esercizio, assoluta o relativa, sulla quale, si prevede si avrà un'animatissima discussione, essendosi già annunziati valenti oratori che prenderanno la parola su tal materia, così interessante per i Notai.

Quei Consigli notarili che non avessero ricevuto gli *Inviti*, i *Questionari* e *Regolamenti*, o non avessero ricevuto *Carte di riconoscimento* e *Tessere d'ammissione*, o che ne avessero ricevuto un numero insufficiente, sono pregati di rivolgersi al Presidente del Consiglio notarile di Torino, che provvederà subito per la spedizione di quanto gli verrà richiesto.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Libri, riviste e giornali

pervenuti in Ufficio

Bullettino delle Notizie Commerciali ed Agrarie — Rivista Meteorica Agraria — Bullettino Prodotti agrari e del pane — Bullettino ufficiale del Ministero del Tesoro — Conti del Ministero del Tesoro — Bullettino ufficiale delle Gabelle del Ministero delle Finanze — Decreti del Ministero delle Finanze — Bullettino Privative Industriali — Bullettino ufficiale delle Società per azioni — Bullettino mensile degli Istituti di Emissione — Legislazione e statistica doganale e commerciale del Ministero delle Finanze — Bullettino della Camera di Commercio di Parigi, Girgenti, Porto Maurizio, Arezzo — Sedute della Camera di Commercio di Cremona — Giornale della Camera di Commercio di Varese, Ferrara, Bari, Regio Emilia, Umbria, Pisa, Aquila, Modena, Alessandria, Lecce, Bologna, Como, Pesaro, Tunisi, Alessandria di E-

gitto, Buenos-Ayres, Montevideo, Rosario, Santa Fe', S. Francisco di California, New-York, Costantinopoli, Londra (fascicolo) — Giornale Marina e Commercio, Gli Economisti (in fascicolo), L'Economista d'Italia, Gazzetta di Venezia, Credito e Cooperazione (Roma) — Bullettino del Museo Commerciale — Leggi e Decreti — Nuova Antologia — Codice di Commercio (in dispense) — Avvisi ai naviganti — Bullettino della Borsa di Palermo — Statistica del Commercio speciale d'Importazione ed Esportazione del Ministero delle Finanze (volume) — Casse di risparmio — Prospetto del prodotto dei Comuni di Teramo (in fascicolo) — Relazione della Camera di Cagliari sulla Industria e Commercio (volume) — Albo dei falliti Camera di Pesaro — Relazione della Camera di Ancona — Regolamento della Camera di Reggio Emilia — Bullettino del Ministero delle poste e dei telegrafi, N. 1, 2, 3, 4, 5, 6 della Provincia di Regio — Saggio della questione enologica in Italia (volume) — Società Geografica (volume) — Bullettino della Industria laniera — Memoria della Camera di Commercio di New-York (volume) — Bullettino dei fallimenti — Sedute Camere di Commercio Milano e Torino — Bullettino del Ministero degli affari esteri — Il Consulente Commerciale — Gazzetta Ufficiale, Atti Parlamentari — Notizie sulla pesca delle spugne nei mari di Lampedusa — Ministero della marina Sul Sussidio Concesso dal Banco di Sicilia e dal Banco di Napoli alla Società Italo-Britannica — Les Usines Ansaldo — Camera di Commercio di Regio Calabria Le Condizioni Economiche

IL GIARDINAGGIO

Elengatissimo periodico (premiato con Medaglia di 1^a Classe all'Esposizione di Firenze, indispensabile ai dilettanti floricoltori ed alle signore. E illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni (100 e più all'anno) e con eleganti fregi che ne fanno un vero periodico di lusso — Esce in 12 e 16 pagine su carta tinta, e costa L. 3 all'anno.

DIREZIONE Via Alfieri, 7 — Torino

VINCENZO SARACENI, Gerente responsabile

Tipografia Gius. Gervasi-Modica